



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	MIGRAZIONI, DIRITTI, INTEGRAZIONE		
INSEGNAMENTO	JUDICIAL COOPERATION, SAFETY AND MIGRANTS' RIGHTS C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	22874		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/13, IUS/16		
DOCENTE RESPONSABILE	MANGIARACINA ANNALISA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	MANGIARACINA ANNALISA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	FERRARA MARIA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MANGIARACINA ANNALISA Lunedì 10:00 12:00 Il ricevimento si svolgera mediante l'applicazione "Teams", previa prenotazione sul portale.		

PREREQUISITI	Conoscenza e padronanza: a) delle principali nozioni ed istituti di diritto pubblico connesse alla sovranità ed alla teoria dello stato; b) delle nozioni e degli istituti di diritto costituzionale e di diritto internazionale ed europeo che hanno rilevanza in materia di cooperazione giudiziaria, sicurezza e diritti dei migranti; c) delle principali nozioni in materia di diritti umani.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	(alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD) CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE -Conoscenza delle nozioni relative al quadro giuridico multilivello sul tema della cooperazione giudiziaria, della sicurezza e dei diritti dei migranti. - Conoscenza degli strumenti e degli organismi della cooperazione giudiziaria (specie in relazione a migranti). - Conoscenza delle principali problematiche nell'attuazione della cooperazione giudiziaria e nella relativa protezione dei migranti vittime. Tali conoscenze sono rivolte a comprendere: 1) i rapporti con la base giuridica dell'Unione Europea in tema di cooperazione giudiziaria; 2) la rilevanza sociale e il valore economico della cooperazione giudiziaria; 3) la rilevanza della tutela dei diritti fondamentali della persona migrante; 4) i rapporti fra obblighi di cooperazione europei ed internazionali e le soluzioni normative nazionali; 5) Le soluzioni normative italiane per dare effettività alla sicurezza nei confini; 6) I processi di armonizzazione normativa in materia di cooperazione e protezione dei migranti; 7) le forme di cooperazione giudiziaria a livello internazionale. CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZE E COMPrensIONE: Il corso mira ad orientare la capacità di applicare le nozioni studiate al settore della cooperazione giudiziaria, anche stimolando la capacità di soluzione dei casi concreti e dei problemi interpretativi, nella consapevolezza della cornice costituzionale e del diritto europeo ed internazionale rilevante in materia. AUTONOMIA DI GIUDIZIO: attitudine ad operare valutazioni comparative fra le diverse soluzioni normative ed a sviluppare argomentazioni critiche sulle politiche realizzate e progettate. ABILITÀ COMUNICATIVE: padronanza nella esposizione orale e scritta delle nozioni giuridiche rilevanti e nell'uso della relativa terminologia specifica, da sviluppare anche attraverso le esercitazioni e la redazione di elaborati brevi sui temi del corso. CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO: - capacità di assimilare i testi di studio in relazione alle fonti normative che disciplinano la materia, alle elaborazioni dogmatiche ed ai percorsi giurisprudenziali; capacità di organizzare le tematiche studiate in un sistema ordinato di concetti anche in vista degli ulteriori sbocchi di studio e professionali; capacità di cogliere le interferenze ed i nessi con altri settori del diritto e le loro ricadute sui casi pratici; capacità di utilizzare gli strumenti offerti dal sistema normativo "multilivello" (nazionale, europeo e internazionale) per la soluzione di casi concreti e dei problemi interpretativi più rilevanti o di nuova emersione.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti, e abbia acquisito il possesso di un'adeguata capacità espositiva. La valutazione viene sempre espressa in trentesimi e avviene in conformità alla seguente griglia di valutazione: -Esito eccellente 30 -30 e lode: lo studente mostra ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime. -Esito molto buono 26-29: lo studente mostra buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. -Esito buono 24-25: lo studente mostra conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio e una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. Esito sufficiente 18-20: lo studente mostra conoscenza e comprensione degli

	argomenti almeno nelle linee generali e ha competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; possiede comunque capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, condotte con metodo interattivo con gli studenti. - Esercitazioni sui temi affrontati a lezione o sulle questioni applicative maggiormente problematiche con eventuale redazione di elaborati brevi. - Incontri con esperti esterni.

MODULO CRIMINAL PROCEDURAL LAW <i>Prof.ssa ANNALISA MANGIARACINA</i>	
TESTI CONSIGLIATI	
- V. Militello, A. Spena, A. Mangiaracina, L. Siracusa (cur.), I traffici illeciti nel Mediterraneo. Persone, stupefacenti, tabacco, Giappichelli, 2019 (pp. 115-138; 166-191), ISBN:978889213267-2. -Geraci R.M., Il mutuo riconoscimento della cooperazione processuale: genesi, morfologie, sviluppi, Cacucci, 2020, ISBN: 9788866119609 For English students: - Mitsilegas V, The European Model of Judicial Cooperation in Criminal Matters: Towards Effectiveness based on Earned Trust, in Rev. Bras. de Direito Processual Penal, vol. 5, n. 2, p. 565-595, 2019; - Cyrille Fijnaut, A Peaceful Revolution: The Development of Police and Judicial Cooperation in the European Union, Cambridge, Intersentia, 2019, ISBN 9781780686974	
TIPO DI ATTIVITA'	D
AMBITO	20826-A scelta dello studente
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	114
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	36
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Il corso mira a fornire una chiara e consapevole visione interdisciplinare dei temi relativi alla cooperazione giudiziaria , con particolare riferimento al contrasto dei reati che interessano i migranti come soggetti attivi e come vittime dei reati. Il metodo interattivo e partecipato da parte degli studenti intende sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, selezionando criticamente gli argomenti su cui approfondire lo studio anche in modo personale. In particolare, si intendono sviluppare conoscenze giuridiche, specie processual-penalistiche, di livello avanzato utili non soltanto per fronteggiare eventuali problemi applicativi ma anche per sviluppare la capacità di valutare le scelte attuali e future in materia di cooperazione giudiziaria, al fine di rafforzare la sicurezza.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Lo sviluppo della cooperazione giudiziaria nell'ambito dell'UE
4	Gli organismi europei della cooperazione
4	Gli strumenti della cooperazione giudiziaria: le squadre investigative comuni
3	Gli strumenti della cooperazione giudiziaria: l'ordine europeo di indagine
6	I meccanismi internazionali della cooperazione
6	La tutela dei migranti-vittime: le misure di protezione
2	Le nuove prospettive a livello normativo
ORE	Esercitazioni
2	L'attività degli organismi preposti alla cooperazione: i casi più rilevanti
2	Problematiche applicative dell'OEI: l'analisi giurisprudenziale
3	La protezione delle vittime: analisi giurisprudenziale

**MODULO
INTERNATIONAL LAW**

Prof.ssa MARIA FERRARA

TESTI CONSIGLIATI

- V. Moreno-Lax, A New Common European Approach to Search and Rescue? Entrenching Proactive Containment, in EU Immigration and Asylum Law and Policy, 2021
<https://eumigrationlawblog.eu/a-new-common-european-approach-to-search-and-rescue-entrenching-proactive-containment/#more-3649>

- M. Starita, Search and Rescue Operations Under the New Pact on Asylum and Migration, in SIDI blog, 2020
<http://www.sidiblog.org/2020/11/08/search-and-rescue-operations-under-the-new-pact-on-asylum-and-migration/>

- European Commission Guidance on the implementation of EU rules on definition and prevention of the facilitation of unauthorised entry, transit and residence
https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/commission-guidance-implementation-facilitation-unauthorised-entry_en.pdf

TIPO DI ATTIVITA'	D
AMBITO	20826-A scelta dello studente
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	57
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	18

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Scopo principale del modulo è approfondire il tema dei rapporti tra l'obbligo degli Stati membri di sanzionare penalmente chi facilita l'ingresso irregolare di persone nel territorio dell'Unione europea e i principi e regole di diritto internazionale in tema di soccorso in mare. Tale rapporto sarà letto alla luce della recente giurisprudenza italiana e del Patto su immigrazione e asilo adottato dalla Commissione europea.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Il diritto di soccorso in mare secondo il diritto internazionale generale e convenzionale
4	Le regole di diritto dell'Unione europea sulla prevenzione della facilitazione di ingresso irregolare nel territorio dell'Unione
4	La Comunicazione della Commissione europea sull'esecuzione delle regole dell'Unione europea in tema di definizione e prevenzione di ingresso, transito e residenza irregolari
ORE	Esercitazioni
4	La giurisprudenza italiana rilevante